



La lectio del fondatore di LinkedIn ai dottorandi



«Voi siete già la generazione Ai»

a pagina 7 **Nannetti**

Bbs, il fondatore di LinkedIn: «L'intelligenza artificiale sarà il gps per navigare nella vita»

La cerimonia

Hoffman ai diplomati: «Plasmate il futuro per un mondo migliore»

«Avete a portata di mano una rivoluzione tecnologica che non si verifica più di una volta ogni qualche centinaio di anni: l'intelligenza artificiale, o Ai. Voi siete già gli interpreti della "generazione Ai". Questa innovazione remodelerà la vita di tutti e diventerà la tecnologia principale che useremo per prendere decisioni e navigare nella vita: un motore a vapore della mente, un gps cognitivo, uno strumento di orientamento, sco-

Data: 09.09.2023 Pag.: 1,7
 Size: 573 cm2 AVE: € 7449.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



perta e navigazione». Sono 827, provenienti da 52 diversi Paesi, i diplomati ai master della **Bologna Business School** (Bbs) che ieri, in piazza Maggiore, hanno festeggiato la conclusione del proprio percorso accademico alla scuola di formazione manageriale dell'Università di **Bologna**; ed è proprio a questa platea di studenti che il fondatore di LinkedIn, Reid Hoffman, ha voluto rivolgere tali parole d'augurio: «Andate, plasmate il mondo — ha poi aggiunto —, conoscendo l'umanità, migliorando gli strumenti, aumentando la bellezza e la-

vorando insieme per un mondo migliore».

Sotto le Due Torri, Hoffman è arrivato per volontà del rettore dell'Alma Mater, Giovanni Molari, e del dean della Bbs, Max Bergami: a lui, che ha reso democratico il lavoro manageriale attraverso la sua piattaforma e che tuttora è una figura chiave nello sviluppo delle nuove tecnologie e dell'AI, è stato conferito il Sigillum Magnum, la più alta onorificenza accademica.

Tecnologia, intelligenza artificiale, umanità: concetti cruciali che non possono es-

sere scissi. Sul punto sono intervenuti anche Romano Prodi, presidente del collegio di indirizzo della Bbs, e Max Bergami: «Il nostro futuro sarà migliore se sapremo utilizza-

re nel modo migliore le tecnologie — ha ribadito il dean —, ricordandoci sempre di mettere al centro della nostra attenzione l'essere umano».

Ma mettere al centro l'essere umano vuol dunque dire anche dare valore alle relazioni, che nel discorso del rettore Molari sono state declinate nel rapporto tra università e città, tra ateneo (e sue compe-

tenze) e mondo delle imprese: «Una collaborazione sempre più intensa — è il suo auspicio —: Università e imprese devono essere avamposti dello sviluppo. L'Università che non si apre all'impresa rinuncia a conoscere il mondo e le imprese che non si aprono alla ricerca rinunciano all'innovazione». «Nel Rinascimento la bellezza era una conversazione, un'interazione, uno scambio — ha concluso Hoffman —. Ma stiamo già vedendo come l'AI possa potenziare la condivisione delle idee, le modalità di espressione».

Federica Nannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avete a portata di mano una rivoluzione tecnologica che non si verifica più di una volta ogni qualche anno: l'intelligenza artificiale, o Ai. Voi siete già gli interpreti della «generazione Ai»



Molari, il dean della Bbs Max Bergami e il fondatore di LinkedIn Reid Hoffman (foto Nucci/ LaPresse)

In piazza si è tenuta in piazza Maggiore con l'ex premier Romano Prodi, il rettore Giovanni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile